



## RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015

### CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

(CLASSE L-36)

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE**  
**VIA DELLE PANDETTE, 32 – 50127 FIRENZE**

Primo anno accademico di attivazione:2008/2009

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

<b>Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti</b>			
<b>ruolo nel GAV</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nel CdS</b>	<b>e-mail</b>
Presidente e	Giusto Puccini	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	<a href="mailto:giusto.puccini@unifi.it">giusto.puccini@unifi.it</a>
Membro	Massimo Morisi	Referente CdS Responsabile del Riesame	<a href="mailto:massimo.morisi@unifi.it">massimo.morisi@unifi.it</a>
Membro	Paolo Sorrentino	Rappresentante del mondo del lavoro	<a href="mailto:paolo.sorrentino@gilbarco.com">paolo.sorrentino@gilbarco.com</a>
Membro	Giuseppe Coco	Membro della Giunta	<a href="mailto:giuseppe.coco@unifi.it">giuseppe.coco@unifi.it</a>
Membro	Annick Magnier	Membro della Giunta	<a href="mailto:annick.magnier@unifi.it">annick.magnier@unifi.it</a>
Membro	Brunella Casalini	Consulente del Riesame	<a href="mailto:brunella.casalini@unifi.it">brunella.casalini@unifi.it</a>
Membro	Ivana Acocella	Consulente del Riesame	<a href="mailto:ivana.acocella@unifi.it">ivana.acocella@unifi.it</a>
Membro	Sorina Soare	Consulente del Riesame	<a href="mailto:sorinacristina.soare@unifi.it">sorinacristina.soare@unifi.it</a>
Tec. Am	Cinzia Ferraguti	Referente amministrativo QA	<a href="mailto:cinzia.ferraguti@unifi.it">cinzia.ferraguti@unifi.it</a>
Studente	Angela Sorice	Rappresentante studenti	<a href="mailto:angela.sorice@stud.unifi.it">angela.sorice@stud.unifi.it</a>
Studente	Mirko Risaliti	Rappresentante studenti	<a href="mailto:mirko.risaliti@stud.unifi.it">mirko.risaliti@stud.unifi.it</a>

### Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio del 08/01/2015

Revisione del: 08/01/2015



## PARTE GENERALE

### ***Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)***

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati forniti dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Scienze Politiche

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione ([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione\\_nucleo\\_2014.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf)) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **Incontro 17 ottobre 2014**  
La riunione si è incentrata sui profili che attengono all'ingresso, percorso e tirocini
- **Incontro 24 novembre 2014**  
La riunione ha avuto ad oggetto il rapporto tra tirocinio-tesi e mercato di lavoro
- **Riunione telematica del 3 dicembre 2014**  
La riunione ha avuto ad oggetto l'aggiornamento dei Quadri B1a e B1b, B4, B5, D2, D3 e D4 della SUA-CdS
- **Incontro del 11 dicembre 2014**  
Nell'incontro si è discusso oggetto l'aggiornamento dei Quadri B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS  
Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso in Consiglio del Corso di Studio dell' 8 gennaio 2015

### ***Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)***

***(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)***

L'8 gennaio 2015 è stato convocato il consiglio del CDL per esaminare e approvare il Rapporto di Riesame 2015. Dopo una relazione introduttiva del Presidente del CdS, Prof. Massimo Morisi, e di una relazione di sintesi della bozza del rapporto da parte della dott.ssa Ivana Acocella e della dott.ssa Sorina Soare, entrambe membri del GAV, si è aperta la discussione. Il corpo docente ha apprezzato i riscontri positivi riguardanti l'andamento degli iscritti, i giudizi espressi dagli studenti nelle schede di valutazione e le azioni intraprese per migliorare la qualità dei tirocini. Il CdL ha invece espresso qualche



preoccupazione per il perdurare di un alto numero di studenti che non riesce a concludere il percorso formativo triennale nei tempi previsti; in relazione a ciò si è riflettuto sulla possibilità di rafforzare l'attività di orientamento degli studenti già dal primo anno e di identificare alcune attività per velocizzare la conclusione degli studi, favorendo ad esempio un maggior raccordo tra l'attività di stage e di stesura del lavoro relativo alla prova finale, valorizzare maggiormente la distinzione tra elaborati finali di tipo A e tesi di tipo B, istituire dei corsi di scrittura e redazione dell'elaborato finale. Il CdS si propone quindi di fissare alcuni incontri per continuare la riflessione sia sulle tesi sia sui tirocini al fine di identificare e puntualizzare tali attività di supporto alla carriera dello studente. Dopo questa discussione, il CdS approva il testo del riesame 2015.

A1. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p><b>Obiettivo n.1: Potere attrattivo del Cds</b> Si voleva incrementare il numero degli iscritti <b>Azioni intraprese:</b> Si è continuato a lavorare su una maggior adeguatezza dei profili e dei vari curricula per meglio adattarli alle trasformazioni sociali e all'attuale strutturazione del mercato del lavoro. Si è curato maggiormente il sito e si è predisposto un nuovo opuscolo che si è diffuso in occasione degli Open Day 2014 (10 aprile e 17 luglio). E' stato implementato il raccordo con la scuola media superiore, intraprendendo una serie di iniziative finalizzate a presentare il Cdl e i suoi percorsi formativi, così come i suoi sbocchi professionali, in diversi istituti dislocati sul territorio della regione. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> I risultati sin qui conseguiti appaiono soddisfacenti considerati anche i dati di cui <i>infra</i> che mostrano un aumento dell'attrattività del Cds; l'intento è quindi di sviluppare le attività standard sin qui intraprese.</p> <p><b>Obiettivo n.2: progressione della carriera</b> Si voleva ridurre la tendenza ad un eccessivo prolungamento del percorso accademico, incentivando la conclusione del percorso formativo triennale nei tempi previsti. <b>Azioni intraprese:</b> Il CdS si è impegnato nel pubblicizzare, sul sito web e tramite la collaborazione attiva dei docenti durante le loro lezioni, l'incentivo riguardante la possibilità di aumentare il voto di laurea di due punti per gli studenti che si laureano in corso con una media superiore al 25. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Tale azione correttiva continuerà e dovrà essere supportata da altre azioni dal momento che la laureabilità in corso rimane una criticità per il CDS.</p>
A1. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
	<p><b><u>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</u></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p><b>Potere attrattivo del Cds</b> Il numero degli iscritti al primo anno negli ultimi tre anni è stato pari a 460 unità per l'a.a. 2011-12, a 373 unità per l'a.a. 2012-13 e a 392 unità per l'a.a. 2013-14, di cui immatricolati per la prima volta rispettivamente 360, 299 e 314 (Quadro C1, SUA-CdS con dati aggiornati al settembre 2014). Quindi le immatricolazioni sono aumentate, anche se non hanno raggiunto la quota dell'a.a. 2011-12.</p>



### ***Esiti didattici e progressione della carriera***

Gli studenti totali iscritti dal 2011 al 2013 sono stati rispettivamente 1.417, 1.413 e 1.439 (Quadro C1, SUA-CdS). Quanto alla progressione di carriera, il numero medio di CFU acquisiti al 31 luglio del 1° anno nel triennio 2011-2013 è rispettivamente pari a 30,2, 30,1 e 26,6; il numero medio di CFU acquisiti al 31 luglio per gli studenti iscritti al secondo anno passa da a 69,3 e 66,4 per gli a.a. 2011/2012 e 2012/13. Per il terzo anno infine è ovviamente disponibile solo il dato sul numero medio di CFU acquisiti al 31 luglio dell'a.a. 2011/2012 che è pari a 110,0 (Quadro C1, SUA-CdS). Si riscontra quindi una lieve diminuzione soprattutto in riferimento agli iscritti al primo anno anche se il NdV relativo all'attivazione annuale dell'offerta formativa 2013/2014 ha comunque valutato adeguato il valore medio 26,6.

In ogni caso, una possibile spiegazione di tale diminuzione è almeno in parte individuabile nel concomitante aumento di studenti provenienti da scuole medie superiori con un voto di maturità molto basso. Il numero di iscritti con un voto incluso nel range 60-69 passa infatti da 129 a 132 unità nel corso del triennio; si noti inoltre che, nell'a.a. 2013-2014, 122 studenti iscritti al primo anno presentano un voto di maturità che ricade nel range 70-79. Per comprendere meglio le condizioni di partenza degli studenti in questi ultimi anni sono anche stati elaborati dalla Dott.ssa Barbara Saracino i dati dei risultati del Test di autovalutazione per gli a.a. 2012.2013 e 2013-2014 riferibili agli studenti iscritti a Scienze Politiche, da cui si evince che le principali lacune si riscontrano nelle competenze matematiche e nelle capacità di ragionamento logico (voto medio per i due anni pari a 3,6 e 3,1), oltre che nella conoscenza della lingua inglese (voto medio pari a 2,7 e 3,3). Va aggiunto che il voto medio è stato al di sotto la sufficienza anche per le risposte fornite su quesiti di cultura generale (voto medio pari a 4,3 e 5,3) così come nella rilevazione della conoscenza della lingua italiana (voto medio 5,4 e 4,1); (Quadro C1, SUA-CdS). È opportuno segnalare come un bacino di reclutamento che annoveri anche queste provenienze scolasticamente "deboli" costituisca un indicatore di attrattività composita e complessa, che non può esaurirsi -nell'Italia dei nostri tempi - nella sola capacità di attrarre gli studenti più preparati.

### ***Laureabilità***

Sui laureati, in riferimento all'ultimo triennio 2011-2013, non sono disponibili i dati per anno accademico ma solo per anno solare. Su tale popolazione di riferimento è comunque possibile ricavare sia il numero complessivo di laureati - pari rispettivamente a 62, 162 e 197 unità - sia la percentuale di coloro che hanno concluso il loro percorso nei tempi previsti - pari rispettivamente al 69,4%, 50% e 27,4% (fonte Almalaurea). Questi dati quindi confermano la criticità riscontrata già nel riesame dell'anno scorso sulle difficoltà degli studenti a conseguire il proprio titolo nei tempi previsti, mostrando perfino un aggravamento rilevante della situazione nel 2013; occorre comunque specificare che la popolazione di riferimento su cui è costruito il suddetto dato - come anticipato - si riferisce all'anno solare 2013 ed è quindi solo parzialmente ascrivibile alla popolazione dell'a.a. 2013-2014 dal momento che non annovera coloro che si sono laureati entro l'aprile del 2014.

### ***Internazionalizzazione***

La partecipazione dei nostri studenti ai programmi Erasmus è stata nel complesso pari a 51 studenti nell'a.a. 2014-15, contro i 46 del precedente a.a (fonte: ufficio relazioni internazionali della Scuola di Scienze Politiche); si riscontra quindi un miglioramento anche se, in percentuale, il numero di studenti che partecipano a tali programmi di mobilità rimane molto basso. Sarà nostra cura controllare gli ulteriori sviluppi sulla mobilità entro la fine dell'a.a, relativi alle partenze previste nel II semestre 2014-15. Sarebbe altrettanto interessante valutare il livello di attrattività del CdS per gli studenti Erasmus incoming o gli studenti stranieri iscritti ai singoli corsi. Ad oggi purtroppo questi dati non sono disponibili, dal momento che le statistiche riguardano il numero complessivo di studenti a



livello di Scuola. Si auspica che tale dato possa essere reso disponibile a breve.

**Elementi soddisfacenti:**

Dai dati sopra elencati emerge un aumento del livello di attrazione del Corso di Laurea, segnalando quindi un esito positivo delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno.

**Aspetti da migliorare:**

Tra le questioni da monitorare può essere inserita quella sulla diminuzione del numero medio di Cfu che seppur non ancora critica implicherà un intervento in caso di peggioramento.

Rimane invece ancora molto basso il numero di studenti che riesce a laurearsi in corso: il lavoro di riorganizzazione intrapreso in materia di "prove finali" (stages + elaborati di tesi) dovrebbe rappresentare un significativo contributo al trattamento di tale criticità.

A1. c)

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)***

**Obiettivo n. 1: Sostenere la progressione delle carriere**

Il CdI intende monitorare e sostenere la progressione delle carriere degli studenti anche in considerazione della pur lieve diminuzione del numero di cfu conseguiti anno per anno. Inoltre il CdI intende continuare ad intervenire per sostenere un aumento della percentuale annua dei laureati nei tempi previsti sia tramite la ri-programmazione di azioni già previste nel 2014, sia attraverso nuove azioni.

**Azioni da intraprendere:**

- Il CdI si propone di rafforzare l'attività di orientamento. Tale attività sarà implementata soprattutto per gli studenti del primo anno che possono incontrare maggiori difficoltà nell'approccio allo studio universitario.

- Il Cds si impegnerà a implementare un maggior raccordo tra l'attività di stage e l'elaborato della tesi finale sia per migliorare l'efficacia del lavoro di stage sia per ridurre i tempi complessivi del lavoro di tesi.

- il CdI si impegna a valorizzare maggiormente la distinzione tra elaborati finali di tipo A e tesi di tipo B, in attesa di una ridefinizione dell'intera tematica delle "prove finali" cui il Cds sta lavorando, così come ad istituire dei corsi di scrittura e redazione dell'elaborato finale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Per rafforzare l'attività di orientamento il Cds si avvarrà dei referenti dei diversi curricula favorendone l'attività continuativa durante tutto l'anno. Inoltre, con il sostegno della Scuola "Cesare Alfieri", si è deciso di affiancare un tutor agli studenti stranieri residenti all'estero.

- Per rafforzare il raccordo tra stage e tirocini, il Cds si attiverà per aumentare il numero e il tipo di stage disponibili. A tale scopo il Cds sta provvedendo a una revisione integrale di tutte le convenzioni mediante l'aiuto determinante dell'Ufficio competente d'Ateneo, così da poter definire una gamma di "agenzie" di tirocinio direttamente congruente alle finalità formative del Cds e stabilmente monitorabile e integrabile all'uopo.

A2. a)

**RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

*(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1: Aumentare il livello di soddisfazione generale per il Cds**

Pur a fronte di una valutazione complessivamente molto positiva da parte degli studenti, il CdI si era proposto di rafforzare o comunque mantenere alta la soddisfazione degli studenti attraverso soprattutto due punti 1) migliorare la dislocazione del calendario degli insegnamenti tra i due



semestri 2) rafforzare il sostegno alla preparazione degli esami da parte dei docenti.

**Azioni intraprese:**

Per migliorare il dislocamento degli insegnamenti tra i due semestri e in generale l'organizzazione complessiva dell'orario è stato condotto un lavoro congiunto con la Scuola "Cesare Alfieri". In particolare, si è provveduto a una distribuzione degli insegnamenti più coerente e a bilanciare, allo stesso tempo, il peso degli insegnamenti fra i due semestri anche con riferimento agli orari dei corsi.

Per rafforzare il sostegno alla preparazione degli esami, si è sollecitato un maggior utilizzo da parte dei docenti di alcune forme di didattica integrativa, anche implementando il ricorso alla piattaforma e-learning; inoltre è stato chiesto ad ogni docente di fornire informazioni più chiare sulla modalità di esame, così come di garantire la propria reperibilità durante l'intero corso dell'anno accademico e non solo durante il periodo del proprio insegnamento, anche tramite strumenti telematici.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'organizzazione dell'orario è oramai conclusa e si attende la fine dell'a.a. 2014-2015 per valutare l'efficacia dell'intervento.

Le azioni di sostegno alla didattica sono invece ancora in corso e dureranno per tutto l'a.a.

**Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di attendibilità dei questionari di valutazione della didattica**

Il Cds aveva espresso la volontà di sollecitare gli studenti a compilare con più attenzione i questionari di valutazione, considerata l'importanza di tale strumento per identificare i punti di forza e di debolezza del corso di laurea.

**Azioni intraprese:**

Il Cds ha chiesto ai propri docenti di informare gli studenti, in una delle lezioni finali dei propri corsi, dell'impatto dei questionari di valutazione della didattica sulla Qualità del CdS, allo scopo di far sì che i frequentatori del corso ponessero la dovuta attenzione nella compilazione di detti questionari. Nell'ambito dell'insegnamento di Scienza politica si è provveduto a sperimentare la distribuzione del questionario di valutazione a metà corso al fine di permettere al docente (prof. Morisi) di provvedere agli eventuali "aggiustamenti" in corso d'opera nelle modalità della sua offerta didattica. Trattandosi di insegnamento del primo anno e del primo semestre, l'esperimento si è rivelato di particolare utilità e meritevole di generalizzazione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Stiamo attualmente analizzando i questionari di valutazione relativi alle ultime sezioni di esame per monitorare gli effetti delle azioni migliorative. Occorrerà comunque aspettare la fine dell'anno accademico e anche le prime sessioni di esami estive per avere un numero significativo di risposte.

A2. b)

**ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare***

*(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

**Opinioni degli studenti**

Si sono analizzati i dati di Valmon, relativi al nostro CdS, che sono compresi tra 1 (massima insoddisfazione) e 10 (massima soddisfazione).

I dati riferibili all'a.a. 2012-2013, come negli anni precedenti, mostrano una percezione positiva da parte degli studenti per il corso di laurea. Basti osservare che il voto medio più basso è comunque pari a 7,4 e riguarda il quesito D2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?".

Per condurre quest'analisi, i quesiti sono stati divisi in tre blocchi tematici, ossia afferenti a: esami, docenti e organizzazione. Si è anche provveduto a un confronto con i risultati dell'a.a. precedente, così come con i valori medi della Scuola di afferenza ("Cesare Alfieri").



Per i quesiti riferibili agli esami, dal confronto con i dati sulla Scuola, si evince un livello di soddisfazione leggermente più alto da parte degli studenti del Cds sul quesito D5 relativo all'innovazione dei temi trattati (voto medio pari a 7,7% per il Cds a fronte di 7,6 per la Scuola), mentre la scuola registra una media leggermente superiore sul quesito D8 sull'efficacia delle attività integrative (voto medio pari a 7,7% per la scuola a fronte di 7,6 per il Cds). Si tratta comunque di differenze sostanzialmente irrilevanti.

In riferimento ai quesiti sui docenti, la valutazione rimane complessivamente molto positiva e i valori registrabili appaiono quasi tutti mediamente al di sopra dell'8. Una valutazione media leggermente inferiore si riscontra sul quesito D04, che riguarda la misura in cui le conoscenze preliminari risultano sufficienti o meno per affrontare i temi dell'insegnamento, misura che viene valutata pari a 7,4. Sulle lacune che negli ultimi anni gli studenti iscritti al Cds manifestano e sull'abbassamento della loro preparazione in ingresso, ci siamo già espressi. E' di tutta evidenza la natura del tutto esogena di tale criticità rispetto al nostro percorso di studio, anche se è altrettanto evidente la necessità che il nostro Cds se ne faccia carico: esigenza cui, pur faticosamente, il Cds è seriamente impegnato ad adeguare - non certo ad "appiattare" - la propria capacità formativa e organizzativa.

Sull'organizzazione complessiva del Cdl (orari, dislocazione degli insegnamenti tra semestri, carico di lavoro complessivo, etc.) e sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, si riscontano su quasi tutti i quesiti somministrati agli studenti valori più bassi rispetto a quelli riscontrati e presentati fino ad ora, anche se il voto medio rimane comunque al di sopra del sette. Come anticipato, il voto medio più basso (pari a 7,4) si registra sul quesito D2 relativo all'adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali), confermando tale aspetto come uno tra quelli che occorre continuare a monitorare e a tenere bene al centro dell'agenda gestionale tanto per il presente quanto per il futuro.

**Elementi soddisfacenti:**

Praticamente tutti, come indicato sopra.

**Aspetti da migliorare:**

Pur se il quadro è nel complesso soddisfacente, come evidenziato sopra, si intende proseguire con il monitoraggio continuo della situazione attraverso l'ausilio del rappresentante degli studenti, del delegato all'orientamento del corso di laurea e delle relazioni periodiche della Commissione paritetica, per trattare prontamente i segnali di insoddisfazione da parte degli studenti.

Si rilevano comunque come aspetti da monitorare e migliorare l'implementazione della didattica integrativa e l'adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali).

**A2. c)**

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio***  
*(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1: implementare l'efficacia organizzativa complessiva del Cdl (orari, dislocazione degli insegnamenti tra semestri, carico di lavoro complessivo, etc.)**

Il Cds svilupperà la sua azione di miglioramento complessivo degli insegnamenti, degli orari e del carico di lavoro.

**Azioni da intraprendere:**

- 1) Razionalizzare ulteriormente l'orario delle lezioni per favorire un'adeguata attività di studio individuale.
- 2) Garantire una dislocazione adeguata degli insegnamenti, dell'orario e degli esami (intermedi e finali) nei due semestri, in termini di propedeuticità e carico di lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- 1) Per garantire una adeguata dislocazione degli insegnamenti, dell'orario e degli esami



(intermedi e finali) nei due semestri, si continuerà a collaborare con la Scuola e con il corpo dei docenti.

- 2) Per ottimizzare il calendario degli appelli di esame, verrà ulteriormente sviluppato il lavoro già avviato con i CdS e le rappresentanze studentesche relativo alla distribuzione degli singoli esami nell'ambito della stessa sessione, onde evitare residue sovrapposizioni di data almeno relativamente agli esami obbligatori.

A3. a)

### RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

*(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

#### **Obiettivo n. 1: Rafforzare il coordinamento fra la laurea triennale e la laurea specialistica rispetto ai profili professionali**

Il Cds si proponeva di aumentare il coordinamento fra laurea triennale e laurea magistrale in riferimento ai profili professionali per valutare il grado di effettiva utilità delle competenze acquisite nel percorso della laurea triennale per il mercato nazionale e internazionale.

#### **Azioni intraprese:**

Durante il periodo svolto dall'ultimo riesame, il gruppo di valutazione e, in particolare, il Presidente del Cds, hanno organizzato vari incontri con i presidenti dei corsi specialistici per discutere sul raccordo nei profili formativi.

#### **Stato di avanzamento:**

Si tratta di un lavoro complesso di strategia ancora *in itinere*. Continuano, infatti, gli incontri volti a rafforzare la specificità della triennale non soltanto in termini di conoscenze ma anche di competenze e *soft skills*.

#### **Obiettivo n. 2: Migliorare l'occupabilità dei laureati triennali**

L'obiettivo mirava a rendere più coerenti le competenze e conoscenze degli studenti della triennale con le esigenze del mercato locale/regionale, nazionale ed internazionale.

#### **Azioni intraprese:**

In stretta collaborazione con la Scuola, il Cds ha partecipato a vari eventi (convegni, lezioni, testimonianze con i rappresentanti del mondo del lavoro, seminari, Social work day, Career day, Job in lab) per identificare strategie volte a migliorare la congruenza dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro (Fonte: Relazione Commissione Paritetica).

Considerata la centralità dell'esperienza del tirocinio nel percorso del CdS, attraverso i rapporti di collaborazione della Scuola, il CdS continua a interagire con Novolab, lo sportello per la formazione e il lavoro della Provincia di Firenze, presso cui laureandi e laureati possono usufruire di vari servizi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro.

Sono stati inoltre organizzati vari incontri con *stakeholder* (operatori e utilizzatori dell'informazione e della comunicazione, operatori del sistema bancario, esperti di sistemi informatici) per valutare la pertinenza dei profili professionali in uscita degli studenti del Cds ma anche identificare nuove opportunità di tirocini formativi funzionali allo sviluppo e al consolidamento delle competenze e conoscenze acquisite durante il triennio. Tra questi incontri con *stakeholders* si ricordano quelli con: Pietro Jozzelli, ex-caporedattore di Repubblica Firenze, Rosario Minna, ex-procuratore capo della Repubblica di Ferrara, Simone Panerai, operatore del sistema bancario e Paolo Feltrin associato di Scienza politica dell'Università di Trieste, esperto di tecniche di rilevazione dell'opinione pubblica). Sui tirocini è stato anche organizzato un lavoro di analisi e approfondimento tra i membri della Giunta del CdS e la dott.ssa Elena Nistri, dirigente dell'Ateneo con competenza all'orientamento al lavoro e al job placement, al fine di razionalizzare e focalizzare l'offerta dei tirocini per gli studenti del CdS proponendo una serie di innovazioni all'attenzione del Consiglio del CdS.

Da segnalare, inoltre, l'iniziativa "Il Giovedì dell'impresa" in cui gli studenti del CdL hanno avuto la





possibilità di incontrare le aziende del territorio e interagire con le realtà lavorative ed economiche fiorentine, toscane, nazionali.

Infine, si sta configurando un raccordo tra Scuola, Associazione Alumni "Cesare Alfieri" e docenti per mettere a disposizione degli studenti in uscita le esperienze professionali dei membri dell'Associazione. Significativamente, nella Cerimonia annuale di consegna degli attestati di laurea triennale sono previste testimonianze di membri dell'Associazione sul loro percorso professionale: come momento emblematico di una collaborazione in fase di consolidamento sistematico.

**Stato di avanzamento:**

Anche in questo caso si tratta di un obiettivo in itinere. Continueranno quindi ad essere rafforzate e implementate le azioni fino ad ora intraprese.

**A3. b)**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare  
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)***

Il CdS ha mantenuto ed ampliato i contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, quali parti interessate alla progettazione ed erogazione dell'offerta formativa. Grazie anche agli incontri con rappresentanti del mondo del lavoro si sta provvedendo alla razionalizzazione in corso dell'offerta dei tirocini per gli studenti del Cds (Relazione Commissione Paritetica).

Per quanto attiene all'indagine sui laureati si considerano qui anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea. Da queste, in relazione all'anno 2012 (l'ultimo disponibile), si riconferma la tendenza osservata nel precedente rapporto relativa alla tendenza dei laureati del corso a continuare ad approfondire la propria formazione e specializzazione professionale; il 73% dei laureati infatti continua il percorso di studio, dato peraltro coerente con le tendenze osservabili a livello nazionale tra i laureati nella medesima classe di laurea (la cui percentuale è pari a 72).

Il tasso di occupazione complessivo è invece pari al 27% e quindi leggermente superiore a quello della media nazionale tra i laureati nella medesima classe di laurea (pari a 22%). Infine, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (espresso con un voto tra 1-10) è superiore alla sufficienza (6,6) e anche in questo caso il dato è conforme alla media riscontrata a livello nazionale per i laureati nella medesima classe di laurea (pari a 6,5).

A partire dai dati dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola, è stato riscontrato che gli studenti del CdS hanno partecipato in numero maggiore rispetto all'AA 2012/2013 alle mobilità Erasmus per studio (+4 studenti ovvero un totale di 49 studenti) e Erasmus Placement (+4 ovvero un totale di 5 studenti). Tuttavia i numeri rimangono modesti rispetto agli iscritti e costituiscono di per sé una criticità su cui il Cds intende operare con adeguate azioni informative e promozionali.

**Elementi soddisfacenti**

I laureati del CdI si mostrano attivi sia che essi decidano di continuare il loro percorso di studio specializzandosi sia che si immettano nel mercato del lavoro.

**Aspetti da migliorare**

Riteniamo utile investire in futuro su un maggior raccordo tra percorso di studio e occupabilità, aumentando l'efficacia e le utilità delle competenze acquisite dagli studenti già nel corso del triennio, sia che essi decidano di proseguire il loro percorso di studio sia che essi decidano di entrare nel mercato del lavoro. Ci proponiamo di rafforzare le competenze e l'occupabilità degli studenti attraverso due azioni congiunte:

- Incentivare la partecipazione degli studenti alle mobilità di tirocinio all'estero;
- Favorire una maggiore integrazione tra tirocinio ed elaborazione della tesi.

**A3. c)**

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e***



**descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio**

*(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1: Promuovere le attività di mobilità Erasmus studio e Placement fra gli studenti del Cdl**

Si tratta di un obiettivo volto a migliorare la competitività sul mercato del lavoro degli studenti del Cds attraverso esperienze formative all'estero.

**Azioni da intraprendere:**

- diffondere le informazioni sulle opportunità di studio e di tirocini formativi all'estero;
- incrementare per i prossimi anni il numero dei posti messi a bando e cercare nuovi contatti al fine di ampliare il ventaglio di possibilità per gli studenti interessati.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- per diffondere le informazioni sulle opportunità di studio e tirocini formativi all'estero, il Cds si avvarrà della collaborazione dei docenti che dovranno nel corso delle proprie lezioni presentare le specifiche opportunità di studio all'estero e di *placement* finanziate dal programma Erasmus e sollecitare la presenza degli studenti alle InfoDay organizzate sull'argomento dall'ufficio relazioni internazionali.
- per incrementare il numero dei posti messi a bando e cercare nuovi contatti all'estero, il Cds si avvarrà della collaborazione della Scuola al fine di favorire una programmazione integrata a lunga scadenza.

**Obiettivo 2: Migliorare l'occupabilità e la coerenza fra le conoscenze acquisite e le mansioni lavorative svolte dopo la laurea triennale**

Il Cds si impegnerà nel migliorare l'occupabilità degli studenti che si laureeranno nel corso di laurea triennale, affinando le loro competenze mediante un ampliamento dell'offerta di stage qualificanti dal punto di vista professionale e favorendo un maggior raccordo tra questa attività e la elaborazione della tesi.

**Azioni da intraprendere**

- continuare e rafforzare il dialogo con gli *stakeholders* per migliorare i profili professionali e ampliare l'offerta complessiva di tirocini a disposizione sia dal punto di vista quantitativo sia per quanto riguarda la coerenza con il percorso di studi e la funzionalità formativa;
- favorire un maggior collegamento tra stage e lavoro di tesi finale sia per integrare gli aspetti pratici del percorso di laurea, sia per favorire e incentivare un maggior raccordo tra la fine del processo formativo triennale e l'inserimento nel mercato del lavoro. In questo modo, l'esperienza del tirocinio agirebbe da ponte tra l'università e il mondo del lavoro;
- ampliare il numero e la tipologia di stage "ponte" che possano iniziare durante il percorso di studio e continuare subito dopo la laurea (attraverso attività di stage e tirocini postlaurea da innestare su quelli curricolari)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- per migliorare i profili professionali e il numero e la qualità dei tirocini, il Cdl intensificherà il suo dialogo con il sistema economico territoriale, cercando di ampliare la propria rete nel contesto locale e translocale intrattenendo e sviluppando un rapporto più efficace con *stakeholders*, amministrazioni locali e segmenti specifici del mercato del lavoro;
- per rafforzare il raccordo tra stage, tirocini e percorso formativo, il Cds si attiverà per aumentare il numero e il tipo di stage disponibili valorizzando allo scopo il ruolo di interazione dei delegati di tirocinio dei vari curricula. Contestualmente, il lavoro di elaborazione delle tesi potrà beneficiare non soltanto dell'apporto del relatore (universitario) ma anche del supporto di un tutor aziendale quale correlatore.